

"Piemontesi a Roma"

Un po' di storia dei Piemontesi nella Capitale

La presenza organizzata dei piemontesi di Roma data fin dal 1942 quando alcune personalità dell'alta burocrazia, della diplomazia e della politica pensarono di riunirsi in associazione, quella Famija Piemontèisa che ebbe sede prima in via dei Crociferi e poi in corso Vittorio Emanuele 24, a palazzo Ruggieri, una sede di grande rappresentanza, vanto piemontese e invidia di altri gruppi regionali. Il primo Presidente, Luigi Einaudi e poi l'on. Giuseppe Pella e Renzo Gandolfo, furono le figure che portarono la rappresentanza piemontese ad alti livelli di proposta organizzativa e sociale, con riferimenti frequenti alle altre associazioni regionali presenti a Roma. Questa sede funzionò fino agli anni '90 e poi fu chiusa.

La nuova associazione "Piemontesi a Roma"

Nel 1998, in occasione della ostensione delle Sindone a Torino, fu organizzata dalla Regione Piemonte una mostra alla basilica di Santa Croce in Gerusalemme, con prestiti provenienti dalla Fondazione Umberto e Maria Josè di Savoia. Intorno a questo evento si coagulò un primo gruppo di piemontesi residenti a Roma che collaborarono con l'Ufficio di Roma della Regione per la sua buona riuscita: essi sentivano infatti la necessità di ritrovarsi in modo organizzato. Un'altra occasione fu data da una mostra retrospettiva di Giorgio Gazzera che richiamò la "piemontesità" di Roma e che dette modo a una dozzina di persone, nel 2000, di fondare un'associazione che si richiamasse alla cultura, alla storia e alle tradizioni del Piemonte. Da qui prese avvio un'attività che man mano ha coinvolto enti pubblici quali la Regione Piemonte, la Città di Torino e di Moncalieri ed enti privati di grande rilevanza culturale: il Centro Studi Piemontesi - Cà de Studi Piemontèis, il Premio Grinzane Cavour e l'Opera Barolo o la Società Geografica Italiana di Roma.

Sito internet:

www.associazioniregionalinunari.it/piemontesiaroma.htm

L'evento è stato realizzato in collaborazione con



STUDIO
SCOPELLITI - UGOLINI
Comunicazione, Organizzazione
& Pubbliche Relazioni

Ascensore accessibile da Via U. Aldrovandi, 16 / B

SEGUICI SU FACEBOOK:
www.facebook.com/neutralita.e.crocerossa

R.S.V.P.
entro il 26.06
ai seguenti recapiti:
+39 349 5487626
scopelliti.ugolini@gmail.com

progetto grafico:  Flavia Ciacci



invita
alla presentazione del libro
di Massimo Cannonero

NEUTRALIA' E CROCE ROSSA
Alle origini del soccorso
umanitario in tempo di guerra
(Messina 1848, Solferino 1859,
Ginevra 1864)

Giovedì 27 Giugno 2013
Ore 18,30



Palazzo UNAR
Via Aldrovandi, 16
ROMA

L'evento è Patrocinato da



Comitato Regionale C.R.I.
Piemonte
Torino

Neutralità e Croce Rossa?

La Neutralità è forse uno fra i più importanti Principi Fondamentali che animano l'operato di milioni di Volontari della Croce Rossa nel mondo. Nasce dall'idea del medico borbonico Ferdinando Palasciano, conosciuto come l'uomo dei due giuramenti, il quale enunciò appunto il principio della neutralità dei feriti in guerra, affermando in modo chiaro, e a costo della sua stessa vita, l'uguaglianza delle persone a prescindere dalla loro condizione e provenienza. E' doveroso sottolineare l'importanza che alcuni dei momenti caratterizzanti la nascita della Croce Rossa si verificarono sul suolo italiano, partendo dalla rivolta di Messina del 1848 fino ad arrivare agli avvenimenti della celebre Battaglia di Solferino del 1859.

Programma:

Introduzione e saluti

Dott. Pasquale MASTRACCHIO
Presidente UNAR

On. Valerio ZANONE
Presidente "Piemontesi a Roma"
ex Ministro della Difesa

Relatori e interventi

Dott. Matteo CANNONERO
Autore del libro

"Neutralità e Croce Rossa. Alle origini del soccorso umanitario in tempo di guerra (Messina 1848, Solferino 1859, Ginevra 1864)"

Prof. Massimo BARRA
Commissario Permanente della Croce Rossa
e della Mezzaluna Rossa

Avv. Gerardo DI RUOCCO
Membro della Commissione Nazionale
per la Diffusione D.I.U. della C.R.I.

Al termine
- degustazione di sigari italiani

- un vin d'honneur gentilmente offerto da

CASALE DEL GIGLIO®
AZIENDA AGRICOLA



Paesaggio del casale agricolo Casale del Giglio di Torino

Si ringraziano per aver aderito all'evento:

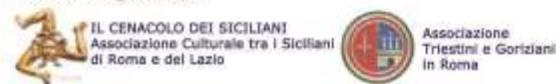
Le Associazioni d'Armi:



Le Associazioni Regionali aderenti:



Associazione Pugliese di Roma



Inoltre si ringraziano:



Un particolare ringraziamento:



Associazione Collezionisti
Croce Rossa "F. Palasciano"

per aver organizzato e allestito la mostra
di oggetti e divise storiche C.R.I.